

Il mio personale avvicinamento e la successiva conoscenza della “sorella maggiore” Armida Barelli è iniziato a gennaio 2022 partecipando ad un incontro del Gruppo adulti-giovani di Milano, con la presentazione di questa figura da parte di Alberto Ratti che mi ha fatto sentire questa donna ancora viva e attuale per me, per il nostro tempo!

Qualche mese dopo sono passata dalla cripta dell’Università Cattolica del Sacro Cuore (dove lei è sepolta), sorta grazie a lei, a padre Gemelli e al loro gruppo di amici.

Poi ovviamente non ho potuto perdermi la celebrazione della beatificazione in Duomo del 30 aprile, alla presenza anche della Presidenza ACI, che è stata una festa di Chiesa, di tanti milanesi, di tante realtà legate ad Armida.

È stato normale, quindi, cercare di portare a Bareggio la mostra di Armida, preparata dall’Istituto Toniolo, per inserirla nella nostra festa dei primi 100 anni di Azione Cattolica parrocchiale, proprio accanto alle nostre foto e ai nostri semplici documenti.

Noi siamo parte di questa lunga storia, siamo qui proprio grazie a donne come Armida, patrimonio dell’Italia, non solo della Chiesa.

Un Grazie doveroso e sincero ai responsabili dell’Istituto Toniolo e della Cattolica che hanno permesso ai soci e ai fedeli bareggesi di conoscere la figura di questa donna di inizio ‘900 che tanto bene ha fatto, seminando il profumo del Vangelo, incarnato nella cultura, promuovendo lo sviluppo della dignità delle donne.

*Stefania, presidente parrocchiale AC*